



COMUNE DI BRUGNATO
Provincia della Spezia

VERBALE N. 3/2026
Il Revisore dei Conti

OGGETTO: Parere del Revisore Unico sulla proposta di deliberazione Giunta Comunale n. 26 del 20/03/2026, avente ad oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2054 AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE. VARIAZIONE DI ESIGIBILITA'".

Ricevuto lo schema avente ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2025 e costituzione del F.P.V.;

Visti gli articoli 175 e 183 del Decreto Legislativo 18.08.200, n.267;

Tenuto conto che:

- l'art. 3 comma 4 d.lgs. 118/2011 prevede che: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, al fine del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento"*;
- il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che : *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto"*;
- il citato art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.*

La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”.

Dato atto che dall'esame è risultato che:

- le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio, ma non incassate;
- le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;
- le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili come riportate nell'allegato alla bozza di delibera di Giunta oggetto del presente parere;
- la reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Visti i prospetti elaborati dall'Ufficio finanziario dell'Ente, ricevute le opportune conferme, circa la correttezza degli stanziamenti a residuo e la non emersione di situazioni che possano determinare la necessità di riconoscimento di debiti fuori bilancio, da parte dei responsabili delle aree che hanno gestito i servizi nel corso del 2025 l'operazione di riaccertamento può essere così schematizzata:

RESIDUI ATTIVI RICONOSCIUTI	
Residui attivi riconosciuti di parte corrente	€ 904.881,63
Residui attivi riconosciuti di parte capitale	€ 960.486,08
Residui attivi riconosciuti da partite di giro	€ 12.101,61
TOTALE	€ 1.877.469,32

RESIDUI PASSIVI RICONOSCIUTI	
Residui passivi riconosciuti di parte corrente	€ 271.499,31
Residui passivi riconosciuti di parte capitale	€ 479.109,39
Residui passivi riconosciuti da partite di giro	€ 13.601,34
TOTALE	€ 764.210,04

Il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, è stato definitivamente quantificato in complessivi € 264.267,04 di cui:

- € 54.231,89 - FPV fondo pluriennale vincolato spese correnti in entrata
- € 210.035,15 - FPV fondo pluriennale vincolato spese conto capitale.

Visti infine

- i pareri favorevoli resi dal Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- lo statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;
- la documentazione tutta allegata a supporto della proposta di delibera in oggetto il sottoscritto Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), TUEL, esprime parere favorevole all'adozione da parte della Giunta Comunale della proposta di deliberazione in oggetto, sussistendone i requisiti di congruità, coerenza e attendibilità.

Imperia, 25 MARZO 2026

Il Revisore dei Conti
 Dott.ssa Barbara RIBERO


